

Zelensky mette in guardia le compagnie aeree: i cieli russi non sono più sicuri

Data: 9 gennaio 2026 | Autore: Redazione



Zelensky mette in guardia le compagnie aeree: i cieli russi non sono più sicuri

In un intervento che segna una svolta nel conflitto, il presidente ucraino Volodymyr Zelensky ha lanciato un monito inequivocabile a tutte le **compagnie aeree** che continuano a operare nello **spazio aereo russo**. Le sue parole risuonano come un avvertimento formale: i cieli della Russia stanno diventando un'area sempre più pericolosa, e chi continua a sorvolarli lo fa a proprio rischio.

Un avvertimento chiaro a vettori e assicuratori

Zelensky ha esplicitamente citato non solo le compagnie aeree, ma anche le società di **assicurazione** e tutti coloro che utilizzano i principali aeroporti russi. L'obiettivo è chiaro: dissuadere chiunque dall'operare in uno spazio aereo che, secondo il presidente ucraino, sarà presto teatro di una presenza massiccia di **droni**. "Lo spazio aereo russo sta diventando completamente insicuro", ha dichiarato, sottolineando che l'Ucraina non ha alcuna intenzione di colpire l'aviazione civile, ma la realtà dei fatti impone una rivalutazione dei rischi.

I droni come nuova arma strategica

Le parole di Zelensky lasciano intendere un'escalation significativa: i **droni** saranno impiegati su una scala tale da rendere di fatto inutilizzabili le rotte aeree che attraversano la Russia. Non si tratta di una minaccia diretta ai voli di linea, ma di una conseguenza inevitabile del conflitto: "Non vogliamo che vengano perse vite innocenti", ha aggiunto, "per questo avvertiamo i nostri partner". L'obiettivo è

spingere le compagnie aeree a riconsiderare le proprie rotte, aumentando l'isolamento della Russia.

Impatto sul trasporto aereo internazionale

Questa dichiarazione potrebbe avere ripercussioni enormi sul **trasporto aereo** internazionale.

Numerose compagnie, soprattutto asiatiche e mediorientali, utilizzano ancora lo spazio aereo russo per i loro voli tra Europa e Asia. La minaccia di una presenza di droni potrebbe portare a deviazioni e costi aggiuntivi, con tempi di volo più lunghi e tariffe in aumento. Le compagnie assicurative, dal canto loro, potrebbero rivedere le polizze per i voli che sorvolano la Russia, rendendo ancora più onerosa l'operatività in quella regione.

La reazione internazionale

La comunità internazionale segue con attenzione queste dichiarazioni. Mentre alcuni paesi occidentali hanno già imposto sanzioni e chiuso i propri spazi aerei alla Russia, altri continuano a mantenere relazioni commerciali. L'avvertimento di Zelensky potrebbe spingere nuovi attori a rivedere le proprie posizioni, accelerando un processo di isolamento che già pesa sull'economia russa. Resta da vedere come reagiranno le autorità di Mosca, che finora hanno negato qualsiasi rischio per l'aviazione civile.

Il futuro dei cieli russi

Le parole del presidente ucraino segnano di fatto la fine di un'era: "I giorni in cui i cieli russi erano sicuri sono finiti". Una frase che suona come una sentenza e che potrebbe riscrivere le mappe del traffico aereo globale. Per le compagnie aeree, il messaggio è chiaro: è tempo di cercare rotte alternative, anche a costo di sacrificare efficienza ed economicità. La sicurezza, ormai, viene prima di tutto.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/zelensky-mette-in-guardia-le-compagnie-aeree-i-cieli-russi-non-sono-pi-sicuri/154979>